

# Qvanti di noi

spettacolo per flauti e live electronics, video e voce recitante  
su testi di R. Feynman e I. Calvino

**giacomo anderle** voce recitante  
**luciano olzer** video  
**stemax** (stefano agostini - massimo biasioni) musica  
ideazione **massimo biasioni**

*"Perchè vogliamo questa conoscenza? La vogliamo per poter amare di più la natura. Se lei ha in mano un bel fiore, non vorrebbe rigirarlo per guardarlo da altre angolazioni?"*

Richard Feynman - lettere

Richard Feynman è stato uno dei più importanti fisici teorici dello scorso secolo, a lui si deve la risoluzione di alcuni problemi dell'elettrodinamica quantistica che gli valse il premio Nobel nel 1965. I suoi scritti divulgativi - per lo più in forma di trascrizioni di conferenze - ci mostrano la genialità e l'originalità del personaggio, e la straordinaria capacità divulgativa che troviamo in essi consente a chi non è "addetto ai lavori" di conoscere qualcosa degli affascinanti mondi disvelati dalla fisica delle particelle atomiche.

Forse la scienza è - come egli sostiene - la vera avventura del nostro tempo, quella che veramente smuove i nostri pensieri obbligandoci ad espandere la nostra visione della realtà e ad accettare paradossi come quelli della fisica quantistica che mettono realmente in crisi le nostre conoscenze e le nostre certezze. Tali idee non sono solo fredde e sterili speculazioni da laboratorio, ci possono realmente trasmettere una nuova idea di bellezza da cui può scaturire l'emozione, la stessa che Feynman ritiene essere lo scopo della scienza: il piacere della scoperta, la meraviglia di fronte ad un mondo che è più bello e interessante di quello descritto da poeti e da filosofi.

Da queste considerazioni nasce l'idea di presentare una scelta di suoi testi, accostati a frammenti dalle "Cosmicomiche" di Calvino in cui l'autore gioca con gli assunti scientifici portandoli ad una paradossale comicità. A completamento del quadro i video di Luciano Olzer e la musica di "Stemax" si incontrano rapportandosi con i testi, in uno spettacolo della durata di circa 70 minuti dal titolo "Qvanti di noi".

Seguendo il modello della fisica delle particelle, in cui non esistono eventi singoli ma solamente concatenazioni di eventi, le relazioni fra le componenti dello spettacolo si concretizzano in una struttura aperta, una "rete" che ospita e nello stesso tempo costituisce lo spettacolo stesso, in accordo con le nuove concezioni sistemiche della realtà, concezioni che molto devono allo sviluppo scientifico dello scorso secolo e molto possono dare al mondo delle idee da portare nel nuovo millennio.



**Giacomo Anderle** è attore, drammaturgo e regista. È autore di numerosi spettacoli per ragazzi e adulti. Fra le sue numerose collaborazioni si citano il Teatro Stabile di Bolzano, il gruppo norvegese Uendelig Teater, l'artista spagnolo Jose Antonio Portillo, gli scrittori Carmine Abbate, Michele Mari, Giulio Mozzi, Maurizio Maggiani, Edoardo Sanguineti.

**Luciano Olzer**, particolarmente interessato alla multimedialità in particolare nel settore audio e video, è attivo fin dai primi anni '90 con partecipazioni a spettacoli teatrali, installazioni e performance artistiche. Negli ultimi anni ha focalizzato l'attenzione sulla produzione e sull'interazione video in tempo reale in varie situazioni artistiche.

**Stemax**, duo composto da Stefano Agostini ai flauti e Massimo Biasioni al laptop computer, nasce con l'intento di proporre nuove musiche in cui l'improvvisazione e l'interazione con altre forme di espressione abbiano un ruolo centrale. Stemax esegue musica composta estemporaneamente, l'uso di materiali sonori preesistenti è ridotto al minimo: musica ancorata al momento in cui è prodotta, che emerge dall'incontro fra i flauti di Stefano e le odierne capacità di trasformazione sonora tramite l'elettronica.

**Stefano Agostini**, flautista, è interessato ai linguaggi contemporanei, all'improvvisazione e al rapporto della musica con gli altri linguaggi artistici. Fra le sue numerose collaborazioni ricordiamo quella con Franco di Francescantonio e con Micha van Hoecke.

**Massimo Biasioni**, compositore, ha composto musica orchestrale e da camera, per strumenti tradizionali ed elettronici, per teatro e per video, collaborando tra l'altro con scrittori come Giuseppe Calliari, Giulio Mozzi e Maurizio Maggiani.

contatti: massimo biasioni max@biasioni.it

